

ABBONAMENTI

ARCHIVIO

PIÙ VISTI

SOCIAL

METEO

TUTTOAFFARI

LAVORO

LEGALI

NECROLOGIE

SERVIZI



LA STAMPA.it

TECNOLOGIA

Cerca...

TORINO - CUNEO - AOSTA - ASTI - NOVARA - VCO - VERCCELLI - BIELLA - ALESSANDRIA - SAVONA - IMPERIA e SANREMO

VOCI DI MILANO

ATTUALITÀ OPINIONI ECONOMIA SPORT TORINO CULTURA SPETTACOLI MOTORI DONNA CUCINA SALUTE VIAGGI EXTR@ FOTO VIDEO

HOME POLITICA ESTERI CRONACHE COSTUME TECNOLOGIA SCIENZA AMBIENTE LAZAMPA I TUOI DIRITTI MARE MONTAGNA SPECIALI

Consiglia

0

Tweet

0

0



Rimuovi dalla timeline di Facebook

TECNOLOGIA

26/02/2011 - INCONTRO

A Roma, verso un diritto d'autore per tutti

Una tavola rotonda per discutere delle sorti del copyright in Rete

GIUSEPPE FUTIA

«In alcuni Paesi, per la prima volta, stiamo assistendo a nuove forme di intensa partecipazione democratica». Dalle parole del commissario dell'Agcom Nicola D'Angelo, che hanno aperto la tavola rotonda dal titolo «Un diritto d'autore per tutti», emerge la consapevolezza del ruolo fondamentale rivestito dalla rete a livello di mobilitazione sociale.

L'incontro, svoltosi a Roma presso il Senato della Repubblica, ha rappresentato l'occasione per contribuire alla consultazione pubblica aperta da Agcom, che condurrà nelle prossime settimane alla stesura del Testo Unico sui media televisivi con le modifiche apportate dal Decreto Romani.



Ad Agcom verranno dunque affidati compiti di regolamentazione del copyright, i quali tuttavia, come riconosciuto da D'Angelo stesso, a causa delle implicazioni su diritti di rilievo costituzionale dovrebbero essere appannaggio del nostro Parlamento. Secondo Marco Pierani, responsabile degli affari istituzionali di Altroconsumo, occorre inoltre una moratoria per sottoporre il testo al vaglio di una schiera di avvocati, poiché l'«enforcement» sul diritto d'autore rischia di incidere pesantemente sulle possibilità di accesso da parte degli utenti all'informazione per mezzo di Internet.

In netto contrasto le posizioni di Paolo Marzano, presidente del Comitato consultivo sul diritto d'autore, che ha sottolineato come il copyright si rivolga alla valorizzazione della cultura, poiché essa stessa ha un costo e gli autori e i produttori di contenuti devono essere remunerati per i propri sforzi creativi. La pirateria invece, afferma Marzano, distrugge questo tipo di meccanismo. Dello stesso avviso è Matteo Mille, presidente di Business Software Alliance, il quale rivela come in Italia un software su due sia «piratato», generando una perdita di circa 1,3 miliardi di euro all'anno.

Carlo Blengino del Centro Nexa su Internet e Società del Politecnico di Torino osserva come oggi si debba tener conto di una partecipazione corale alla produzione dei contenuti in cui i consumatori, nel caso delle «mash up», divengono co-autori che spesso non hanno la forza economica necessaria per far valere i propri diritti. Oltre a ciò, un'offerta di contenuti svincolata dalle piattaforme, i cosiddetti «walled garden», rappresenta un presupposto fondamentale per una vera e propria trasformazione di natura culturale.

A questo proposito, Vincenzo Vita, vice presidente della Commissione cultura del Senato, ha posto l'attenzione sulla necessità di mettersi al passo con una nuova fenomenologia che coinvolge la produzione ed il consumo dei contenuti, in cui sia favorito un approccio di tipo riformista piuttosto che restrittivo. A tal fine tuttavia, sono necessarie condizioni che in Italia, anche per la mancanza di infrastrutture adeguate, sono ancora in una fase embrionale. Antonello Busetto di Confindustria Servizi innovativi rileva come soltanto il 50 per cento degli italiani usi Internet e di questi uno su cinque sfrutti sistemi di pagamento online. Un consumo legale non può prescindere da sistemi di pagamento sicuri, conseguibili attraverso una politica industriale volta a favorire investimenti sulla rete fissa e quella mobile.

Ultimi Articoli

+ Tutti gli articoli

OPEN LETTER TO SKYPE

FROM CONSUMERS' PROTECT ASSOCIATES, INTERNET ACTIVISTS, JOURNALISTS & OTHER ORGANIZATIONS

(Gennaio 2011)



+ Appello a Microsoft e Skype su privacy e trasparenza



+ Google guida la lotta per limitare l'accesso delle autorità ai dati personali



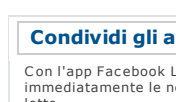
+ Web Movies in streaming dal 31 gennaio



+ Il Web «svela» la Corea del Nord



+ È il Dna l'hard disk del futuro



+ Google, Apple, The Pirate Bay Wikileaks: il cinema racconta il Web

Condividi gli articoli con i tuoi amici

Con l'app Facebook LaStampa.it puoi condividere immediatamente le notizie e gli approfondimenti che hai letto. Attiva l'app sul tuo profilo e segnala a tutti i tuoi amici le tue news preferite!

Scopri di più su [facebook.lastampa.it](https://www.facebook.com/lastampa.it)!

Accedi a Facebook

All'interno del dibattito sono intervenuti anche gli Internet Service Provider, spesso chiamati in causa nell'applicazione di misure restrittive e di rimozione dei contenuti online. Dino Bortolotto, presidente di AssoProvider, evidenzia come gli Isp non dovrebbero essere coinvolti su ciò che transita all'interno delle loro reti, poiché questo implicherebbe ingenti sforzi economici. Oltretutto, afferma Paolo Nuti, presidente di Aiip, è impossibile applicare un filtraggio che non si aggirabile, in quanto Internet è stata progettata per funzionare in ogni caso. Ed è anche grazie a questo elemento che oggi, in alcuni Paesi, stiamo assistendo a una transizione democratica senza precedenti.

SPECIALE ELEZIONI

NEWS /
MULTIMEDIASCOPRI LE
NOSTRE APPLE VOCI DELLA
POLITICAPREMIO 1APP
4DEMOCRACYI RISULTATI DEL
2008GOOGLE
ELEZIONI

Annunci PPN



Adotta a distanza
Combattere la sua
sofferenza è possibile. E' ora
di agire!
[Adotta ora](#)



Pannelli Fotovoltaici
Scopri le 5 Cose da Sapere e
Confronta 5 Preventivi
Gratuiti!
[Fotovoltaico.Preventivi.it](#)



**Conto Corrente
Arancio**
Zero spese, carta di credito
gratis. Scopri i vantaggi!
[contocorrentearancio.it](#)